

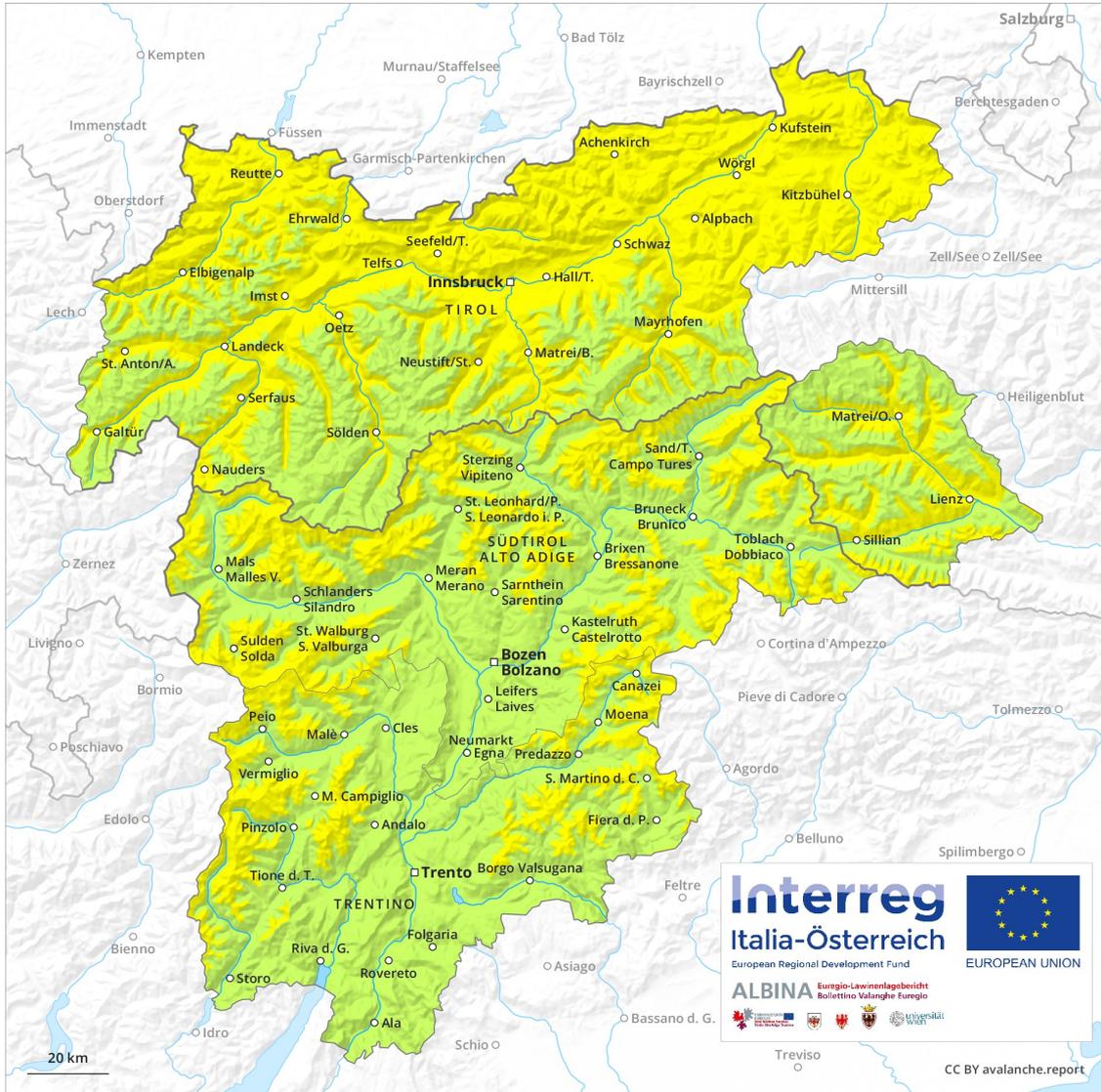
Previsione Valanghe

Mercoledì 20.02.2019

Publicato il 19.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 21.02.2019



Strati deboli
persistenti



1800m



Neve
bagnata



2200m

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, i deboli strati basali possono distaccarsi ancora a livello isolato, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiate molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2200 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

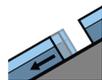
Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 21.02.2019



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico.

Negli ultimi giorni sono cadute già molte valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Il manto nevoso è favorevole in molti punti.

Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 21.02.2019



Strati deboli
persistenti



La debole neve vecchia richiede attenzione.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud ovest, sud e sud est soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



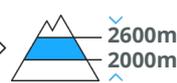
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Giovedì il 21.02.2019 →



Valanghe di
slittamento



Strati deboli
persistenti



Evitare le zone con rotture da scivolamento. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

Negli ultimi giorni sono cadute alcune valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Nelle regioni con tanta neve il pericolo di valanghe per scivolamento di neve è superiore. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre, in alcune zone le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Ciò a livello isolato anche sui pendii soleggiati ripidi estremi soprattutto in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi estremi in alta montagna.

Tendenza

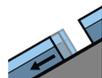
Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.02.2019



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico.

Negli ultimi giorni sono cadute già molte valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Queste ultime sono di dimensioni piuttosto piccole. Essi sono facili da individuare. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Il manto nevoso è favorevole in molti punti.

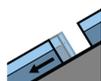
Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



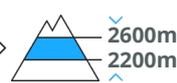
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 21.02.2019



Valanghe di
slittamento



Strati deboli
persistenti



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico.

Negli ultimi giorni sono cadute già molte valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso in seguito a un forte sovraccarico. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna, specialmente nelle regioni esposte al favonio nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti sono molto rari e facili da individuare. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2200 e i 2600 m circa.

Tendenza

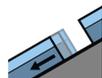
Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 21.02.2019



Valanghe di slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico.

Negli ultimi giorni sono cadute già molte valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Queste ultime sono di dimensioni piuttosto piccole. Essi sono facili da individuare. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

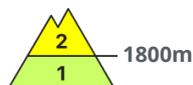
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Il manto nevoso è favorevole in molti punti.

Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 21.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, i deboli strati basali possono distaccarsi ancora a livello isolato, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Anche sui pendii soleggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico, principalmente durante il pomeriggio. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2200 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Giovedì il 21.02.2019 →



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii soleggiati, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato sino al mattino. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2500 m circa.

Grado Pericolo 1 - Debole



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 21.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. È presente solo poca neve.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.